

Chiesa di S. Raffaele

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00243/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00243/>

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 243

Codice scheda: LMD80-00243

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Tipologia: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Raffaele

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Via S. Raffaele

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: progetto di rifacimento

Nome di persona o ente: Tibaldi, Pellegrino

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1527-1596

Codice scheda autore: MI210-00002

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: decorazione facciata

Nome di persona o ente: Alessi, Galeazzo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1512 (?)-1572

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: completamento facciata

Nome di persona o ente: Cesa Bianchi, Paolo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 8]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

Era dotata di un più antico xenodochio annesso. Infatti, dal testamento del vescovo Andrea da Carcano, nel 903, si evince che lui stesso fondò uno xenodochio presso la sua casa "non multum longe ab ecclesia, quae dicitur aestiva, presso il monastero quod vocatur Vigelinda". Vi era già allora una chiesetta con un bagno, corte e orto che aveva ricevuto in permuta da Gaidolfo, abate di S. Ambrogio.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 8]

Secolo: sec. X

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 8]

Secolo: sec. X

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [2 / 8]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: proprietà

Notizia

La cura del complesso fu lasciata dapprima al nipote Varimperto, anch'esso vescovo (noto col nome di Gariberto di Besana) e peraltro qui sepolto, e successivamente, alle monache di S. Salvatore di Wigelinda (S. Radegonda).

Il Giulini riporta che anche quando lo xenodochio scomparve, le monache di S. Radegonda conservarono il diritto di eleggere il parroco della chiesa fino al tempo di Carlo Borromeo.

Più volte ci sono stati tentativi per l'abbattimento a favore della lottizzazione dell'area, ma altrettante volte si è desistito. Nel 1569 viene aggiunta aggregata la chiesa di S. Simplicianino tal che diventa parrocchia.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 8]

Secolo: sec. X

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 8]

Secolo: sec. XVI

NOTIZIA [3 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

Dai documenti risulta che la chiesa viene riconsacrata nel 1119 dal vescovo Giordano da Clivio, poiché ricostruita dopo i pesanti danni provocati dall'incendio del 1113 e per effetto del terremoto del 1117.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 8]

Secolo: sec. XII

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 8]

Secolo: sec. XII

Frazione di secolo: secondo quarto

NOTIZIA [4 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: uso

Notizia

Nel 1268 la chiesa viene assegnata agli Umiliati del terzo ordine che servivano presso il vicino ospedale, detto di Donna Bona (presso l'antica Chiesa di S. Marta, oggi Piazza Duomo). Questi inservienti dovevano seguire la regola agostiniana.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 8]

Secolo: sec. XIII

Data: 1268/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 8]

Secolo: sec. XIII

Data: 1268/00/00

Validità: post

NOTIZIA [5 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Si iniziano lavori di ricostruzione e ampliamento della chiesa, nel 1579, su progetto secondo alcuni di Pellegrino Tibaldi, secondo altri dell'Alessi. La facciata rimane incompiuta.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 8]

Secolo: sec. XVI

Data: 1575/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 8]

Secolo: sec. XVI

Data: 1579/00/00

NOTIZIA [6 / 8]

Riferimento: portali

Notizia sintetica: inizio lavori

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 8]

Secolo: sec. XVII

Data: 1673/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 8]

Secolo: sec. XVII

Data: 1673/00/00

NOTIZIA [7 / 8]

Riferimento: facciata

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Della facciata, rimasta incompiuta, verrà costruito l'ordine superiore, con un progetto non filologicamente corretto del Cesa Bianchi. Questi utilizza peraltro frammenti antichi provenienti dalla fabbrica del Duomo e da Palazzo Marino.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 8]

Secolo: sec. XIX

Data: 1892/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 8]

Secolo: sec. XIX

Data: 1892/00/00

NOTIZIA [8 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 8]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: ultimo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 8]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: ultimo quarto

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Interno a tre navate su colonne. La facciata, a due ordini, di cui l'inferiore cinquecentesco (ma terminato nel '600), scompartita in tre parti, corrispondenti alle navate interne, da grosse erme a teste barbute, di forte aggetto. Queste ultime sono state a lungo frutto di una disputa di attribuzione tra Pellegrino Tibaldi e Galeazzo Alessi.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. RAFFAELE

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1912/07/10

Codice ICR: 2ICR0044237AAAA

Nome del file originale: 01031520103152.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00243_NVC-0000032438

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00243_IMG-0000155794

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ribaudò, Robert

Data: 2011

Codice identificativo: LMD80-00243_01

Note: Facciata

Nome del file originale: LMD80-00243_01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00243_IMG-0000155795

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ribaudò, Robert

Data: 2011

Codice identificativo: LMD80-00243_02

Note: Facciata

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00243_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00243_IMG-0000155796

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ribaudò, Robert

Data: 2011

Codice identificativo: LMD80-00243_03

Note: Particolare della facciata

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00243_03.JPG

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Sirbec

Data del sopralluogo: 2011

Nome: Ribaudò, Robert